

<i>Luca Grespan architetto</i> <i>Federico Canton ingegnere</i> <i>Marco De Nardi ingegnere</i> Via S. Zeno n° 7 - 31100 Treviso tel. 04221626044 fax 04221830145 email: L.grespan@archiworld.it	Committente:	
	Flex Service Srl	N. tavola: 4
	Oggetto:	Data:
	Procedimento di Variante al PAT ed al PRG/Pla sensi dell'art. 8	Luglio 2017
	D.P.R. 160/10 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 55/12.	Aggiornato:
	Intervento proposto:	Scala:
	Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale. Ristrutturazione e ampliamento fabbricati esistenti previo cambio d'uso da commerciale a industriale. Via Postumia, 19.	
	AUTORIZZAZIONE NUOVO ACCESSO CARRAIO LUNGO LA SP 102 (POSTUMIA) RELAZIONE TECNICA	Approvato dal Cliente:

RELAZIONE TECNICA

Il progetto prevede che a seguito degli interventi previsti nell'ambito del "Procedimento di Variante al PAT ed al PRG / PI ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/10 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 55/12" presentato al Comune di Ponzano Veneto in data 22.12.2016 - Prot. n. 20796, sia realizzato un accesso definitivo pedonale e carrabile presso il km 12-III lato DX della SP 102 "Postumia" nel Comune di Ponzano Veneto.

Contemporaneamente si prevede l'eliminazione dell'accesso originario al lotto (civ. 19), posto a circa 35 metri di distanza dal nuovo varco, in quanto non più funzionale sia per dimensioni che per posizione rispetto alla posizione dei fabbricati.

La variante prevede il cambio di destinazione d'uso (da commerciale a produttivo), un contestuale ampliamento dei fabbricati ad uso produttivo e lo sviluppo di una viabilità interna e degli standard a parcheggio richiesti per una attività di tipo industriale.

Rispetto alla destinazione d'uso commerciale è prevista una diminuzione del volume di traffico, in quanto l'attività viene dimensionata per un personale di circa 50 persone suddiviso in due turni di lavoro, mentre il volume giornaliero di automezzi pesanti per il trasporto di materiale previsto in ingresso ed uscita è inferiore a dieci (attualmente si attesta a 5/6 al giorno). Anche il numero ipotizzato di visitatori è assolutamente limitato (meno di 10 automezzi al giorno). L'impatto del nuovo accesso sulla viabilità e sulla sicurezza della strada provinciale è quindi molto ridotto, in quanto oltre ad un volume di traffico contenuto, si trova lontano da altri accessi, arretrato rispetto all'asse viario e di sufficiente larghezza da consentire un'ampia visuale sia dalla strada verso il lotto che vice-versa.

Il nuovo varco infatti utilizza lo stesso sedime già autorizzato per l'accesso temporaneo di cantiere e prevede che il cancello sia arretrato di 15 metri rispetto alla banchina adiacente alla strada provinciale.

Non viene pertanto eseguito nessun intervento sul sedime stradale.

L'accesso all'area viene realizzato al fine di obbligare l'ingresso e l'uscita con svolta a destra. Tra la corsia d'ingresso e la corsia d'uscita viene realizzato un cordolo in gomma con delineatori cilindrici completo di segnali stradali oltre a delineatori d'accesso bianchi e rossi.

La recinzione viene realizzata con zoccolo in calcestruzzo alto mediamente 50 cm e largo 20 cm e soprastante rete metallica; sono poi previsti un cancello pedonale metallico largo 120 cm ed un cancello carraio scorrevole largo 800 cm. L'altezza della recinzione misurata rispetto all'interno del lotto è di 170/180 cm.

Come evidenziato nelle tavole grafiche allegate, il sedime della SP 102 presenta una quota più elevata (di circa 40 cm) rispetto alla quota del terreno del lotto che anche a seguito dell'intervento

viene mantenuta invariata rispetto allo stato attuale. Per superare il dislivello si realizza un raccordo in leggera pendenza (4%).

La sezione del pacchetto stradale di progetto prevede un massetto di fondazione stradale con misto di cava sp. 30 cm, la sagomatura in misto granulare stabilizzato sp. 5 cm, la pavimentazione in conglomerato bituminoso semiaperto (binder) sp. 8 cm, il manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso sp. 4 cm.

Non essendo presente un fossato sul lato interessato, non sono necessari interventi idraulici.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

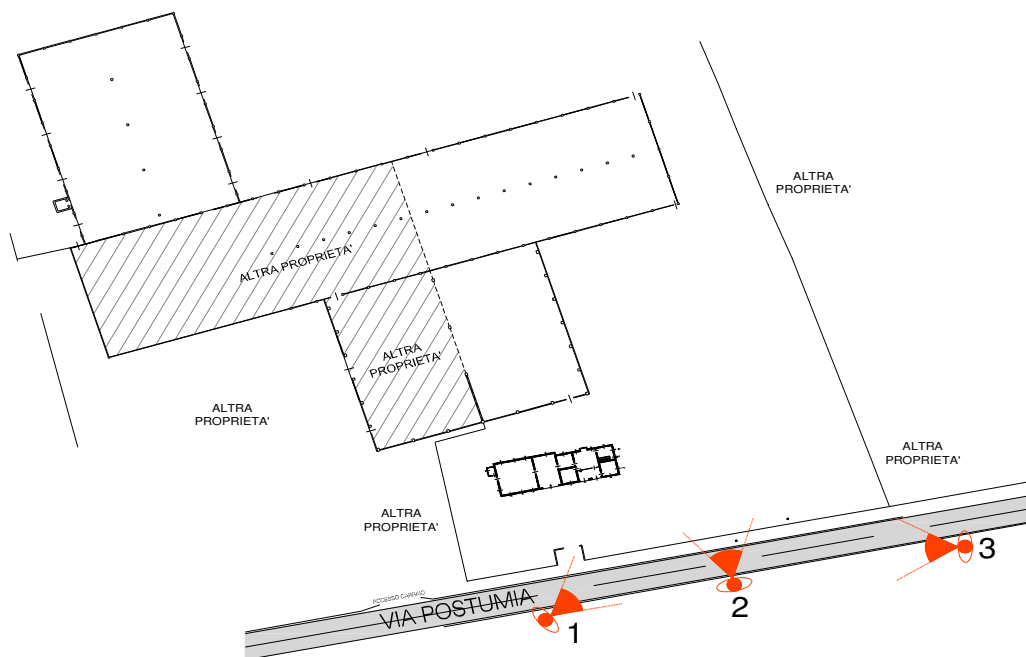


Foto 1



Foto 2



Foto 3

Treviso, 13/07/2017

ing. Marco De Nardi

